

INFORMATIVA SFDR

Regolamento (UE) 2019/2088

2021

Clessidra Capital Credit SGR

SEDE LEGALE:

Piazza degli Affari, 2, Milano

www.clessidragroup.it

www.clessidracapitalcredit.it

INFORMATIVA SFDR

CLESSIDRA

UNA PIATTAFORMA MULTI-ASSET
PER IMPRESE E INVESTITORI

VISION

Clessidra intende contribuire, attraverso lo sviluppo di innovative soluzioni di *asset management*, a un rinnovato rapporto sinergico tra capitali finanziari, piccola e media azienda italiana, società e ambiente, al fine di sostenere la spinta produttiva, l'eccellenza creativa e la competitività delle imprese sui mercati nazionali e verso le sfide globali.

MISSION

Clessidra è una piattaforma indipendente focalizzata sul mercato italiano degli investimenti alternativi, che mette al servizio delle piccole e medie imprese italiane risorse finanziarie, competenze qualificate, piena adesione ed esperienza nell'integrazione ESG, generando valore crescente e sostenibile per i propri investitori. L'eccellenza delle risorse interne e la loro continua valorizzazione sono alla base della strategia di crescita del Gruppo.

Indice

Informativa SFDR a livello di soggetto: <i>Clessidra Capital Credit SGR</i>	4
Politiche in materia di rischio di sostenibilità	4
Considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità	5
Politiche di remunerazione	5
Informativa SFDR a livello di prodotto finanziario: <i>Clessidra Restructuring Fund</i>	6
Politiche in materia di rischio di sostenibilità	6
Considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità	6
Informativa SFDR a livello di prodotto finanziario: <i>Clessidra Private Debt Fund</i>	7
Politiche in materia di rischio di sostenibilità	7
Considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità	8
Politiche di remunerazione	8
Caratteristiche ambientali o sociali	8
Monitoraggio e reporting	9

Informativa SFDR a livello di soggetto

CLESSIDRA CAPITAL CREDIT SGR

Codice Etico

Il Codice Etico definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali del Gruppo. Basate su Vision, Mission e Valori, costituiscono un solido riferimento per il successo sostenibile del Gruppo attraverso la creazione di valore condiviso nel lungo periodo. Ulteriore orientamento è fornito dall'insieme delle Policy adottate e periodicamente aggiornate, in particolare le Politiche di Sostenibilità.

Politiche di Sostenibilità

Estendono e integrano il Codice Etico adottato da Clessidra. I Principi Guida ne sono il cardine, ulteriormente dettagliati in quattro politiche dedicate: Salute e Sicurezza, Ambiente e Risorse, Diritti e Società, Qualità e Responsabilità.

Politica di Investimento Responsabile

Descrive il processo di gestione degli investimenti, in tutte le fasi di gestione: principi ed esclusioni, pre-investimento, investimento attivo e disinvestimento.

UN Global Compact

Promuove la creazione di una economia globale più inclusiva e sostenibile, impegnando gli aderenti a condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza i 10 Principi, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione e a supportare gli obiettivi delle Nazioni Unite, inclusi i *Sustainable Development Goals*.

Sustainable Development Goals

Il 25 settembre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, la quale si articola in 17 obiettivi - i *Sustainable Development Goals* (SDGs) - e 169 sotto-obiettivi (*target*). Gli SDGs e i relativi *target* individuano le priorità globali per il 2030, valide anche per il business, e definiscono un piano di azione integrato per le persone, il pianeta, la prosperità e la pace.

UN Principles for

Responsible Investment

Lanciati dalle Nazioni Unite nel 2006, promuovono la diffusione dell'investimento sostenibile e responsabile tra gli investitori istituzionali

Articolo 3 SFDR

Trasparenza delle politiche in materia di rischio di sostenibilità

Il Codice Etico definisce l'insieme dei principi e delle regole di condotta fondamentali a cui si attiene il Gruppo Clessidra (di seguito il "**Gruppo**"), di cui fa parte Clessidra Capital Credit SGR (di seguito la "**SGR**"). Il Gruppo Clessidra è a sua volta controllato da Italmobiliare.

Tali principi e regole, con l'ulteriore orientamento fornito dalle Politiche di Sostenibilità adottate e periodicamente aggiornate, guidano il successo sostenibile del Gruppo, contribuendo alla creazione di valore condiviso nel lungo periodo, e costituiscono il riferimento per la Politica di Investimento Responsabile adottata da Clessidra Capital Credit SGR.

Italmobiliare, che detiene il controllo del Gruppo, aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite. Anche il Gruppo Clessidra adotta i Dieci Principi, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, e ne promuove l'adozione in tutte le attività e Società, facendo propri i principi e le linee guida per gli investimenti responsabili, in particolare attraverso l'adesione delle Società del Gruppo, tra cui Clessidra Capital Credit SGR, agli *UN Principles for Responsible Investment (UN PRI)*. Inoltre, Clessidra Capital Credit SGR, unitamente a tutto il Gruppo Clessidra, contribuisce attivamente al raggiungimento dei *Sustainable Development Goals*.

Tutti i documenti sopra citati, relativi alla governance e all'impegno sostenibile di Clessidra Capital Credit SGR sono disponibili sul sito web (www.clessidracapitalcredit.it/sostenibilita/).

L'attività di Clessidra Capital Credit SGR prevede principalmente investimenti nel settore del *private credit*, con focus sui fondi di *turnaround* e *corporate credit*, gestendo fondi di investimento alternativi con focus sul mercato del credito sia *distressed* che *in bonis*.

Tutte le attività gestite richiedono un'attenta valutazione delle controparti di mercato con le quali sottoscrivere investimenti, partnership e rapporti contrattuali. Ogni tipologia, gestita secondo specifiche procedure interne, è funzionale al raggiungimento degli obiettivi di rendimento, diversificazione del rischio e creazione di valore. Tra gli elementi di valutazione, hanno un peso significativo le prospettive di miglioramento del posizionamento ESG e l'allineamento alla strategia sostenibile adottata. A tal fine, Clessidra Capital Credit SGR si astiene da qualunque investimento, attività o servizio finanziario che comportino il coinvolgimento anche indiretto con entità connesse a produzione, commercializzazione, utilizzo o commercio di prodotti o attività illegali. Altre pratiche accertate, dirette o indirette, portano all'esclusione: ad esempio casi di corruzione, riciclaggio di denaro, violazioni dei diritti umani, violazioni dei principi fondamentali del lavoro, produzioni di beni lesivi della salute, dell'ambiente e della moralità, ostacolo alla sostenibilità in genere.

Clessidra Capital Credit SGR assegna le priorità e gestisce le risorse finanziarie in modo mirato e selettivo, contribuendo così alle sfide globali e, allo stesso tempo, proteggendo e rafforzando la performance finanziaria a beneficio degli azionisti, delle imprese e di tutti gli altri stakeholder.

Politiche in materia di rischio di sostenibilità

In linea con la visione strategica dell'intero Gruppo Clessidra relativamente all'investimento responsabile, per Clessidra Capital Credit SGR l'integrazione dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) è un elemento fondamentale in tutte le fasi del processo gestionale di tutte le sue attività di investimento.

In particolare, al fine di prevenire o mitigare l'esposizione ai rischi e beneficiare di opportunità di creazione di valore, Clessidra Capital Credit SGR sottopone tutti i nuovi investimenti a una verifica di allineamento ai propri riferimenti valoriali (Codice Etico e Politiche di Sostenibilità), ai requisiti della

propria Politica di Investimento Responsabile e ai termini previsti dal Regolamento dei Fondi gestiti e a un processo di *Due diligence* che valuta anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Per ciascun Fondo gestito, le informazioni di dettaglio sulle modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali di investimenti sono riportate nelle sezioni dedicate di questo documento.

Considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità

Come investitore responsabile, Clessidra Capital Credit SGR promuove presso tutte le società nel portafoglio di tutti i Fondi Gestiti l'evoluzione verso modelli di business sostenibili, mettendo a disposizione capacità trasformativa, competenza specifica e pieno supporto nella gestione dei rischi e delle opportunità in materia ESG.

Tuttavia, con riferimento al livello di dettaglio e trasparenza richiesti dal Regolamento SFDR e dal *Final Report on draft Regulatory Technical Standards (2 febbraio 2021)*, che ne costituisce il riferimento metodologico in misura provvisoria, Clessidra Capital Credit SGR adotta approcci differenziati per *asset class* di prodotto finanziario, in considerazione della natura specifica dei singoli Fondi attualmente gestiti. In particolare:

- nella gestione del **Clessidra Restructuring Fund (CRF)**, Clessidra Capital Credit SGR **non prende in considerazione** gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. A conferma, il Fondo CRF rientra nella categoria di prodotti di cui all'articolo 6 del Regolamento SFDR, integrando i rischi di sostenibilità ma non promuovendo caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 e non avendo come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9.
- nella gestione del **Clessidra Private Debt Fund (CRF)**, Clessidra Capital Credit SGR **prende in considerazione** gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. A conferma, il Fondo CPDF rientra nella categoria di prodotti di cui all'articolo 8 del Regolamento SFDR, integrando i rischi di sostenibilità e promuovendo caratteristiche ambientali, ma non avendo come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9.

Per ciascun Fondo gestito, le informazioni di dettaglio in merito alla considerazione degli effetti negativi sulla sostenibilità sono riportate nelle sezioni dedicate di questo documento.

Politiche di remunerazione

Clessidra Capital Credit SGR, nei limiti della sua sfera di influenza, integra i principi di investimento responsabile nelle proprie attività e riconosce l'importanza di gestire i rischi ed esplorare le opportunità connesse agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) nei processi finanziari.

Coerentemente, gli aspetti ESG concorrono alla politica di remunerazione adottata, che include tra i suoi obiettivi anche la promozione di una valida ed effettiva gestione del rischio. La politica di remunerazione di Clessidra Capital Credit SGR prevede una parte di retribuzione variabile legata alle performance individuali, basata su metriche finanziarie e indicatori qualitativi di performance, che costituiscono una componente significativa del processo di valutazione, tra cui indicatori non finanziari che includono l'integrazione dei rischi e delle opportunità ESG in tutte le fasi del processo di investimento.

Per ciascun Fondo gestito, eventuali informazioni di dettaglio sulle modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle politiche di remunerazione sono riportati nelle sezioni dedicate di questo documento.

Articolo 4 SFDR

Trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità a livello di soggetto

Clessidra Restructuring Fund (CRF)
è un Fondo "articolo 6" SFDR

Clessidra Private Debt Fund (CPDF)
è un Fondo "articolo 8" SFDR

Articolo 5 SFDR

Trasparenza delle politiche di remunerazione relativamente all'integrazione dei rischi di sostenibilità

Informativa SFDR a livello di prodotto finanziario

CLESSIDRA RESTRUCTURING FUND (CRF)

Il Fondo di Investimento Alternativo (FIA) denominato “**Clessidra Restructuring Fund**” (di seguito, “**CRF**”) è un fondo di investimento di credito alternativo a forma chiusa riservato, lanciato nel settembre 2019.

Clessidra Restructuring Fund (CRF)
è un Fondo “**articolo 6**” SFDR

Il Fondo rientra nella categoria di prodotti di cui all'**articolo 6** del Regolamento (UE) 2019/2088 (di seguito “**SFDR**”). Pertanto, il Fondo CRF:

- **non promuove** caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, come definito dall'articolo 8 del Regolamento SFDR;
- **non ha come obiettivo** “investimenti sostenibili”, come definito dall'articolo 9 del Regolamento SFDR.

Politiche in materia di rischio di sostenibilità

Articolo 3 SFDR
Trasparenza delle politiche
in materia di rischio di sostenibilità

Per il Fondo CRF, Clessidra Capita Credit SGR **integra** i rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento, sia in fase di selezione degli investimenti sia su base continuativa per la gestione degli investimenti in portafoglio.

Articolo 6 SFDR
Trasparenza dell'integrazione dei rischi di
sostenibilità

Nel processo di pre-investimento, la SGR adotta specifiche esclusioni settoriali, in linea con quanto riportato nel capitolo “Criteri settoriali” della Politica di Investimento Responsabile e definite in dettaglio nel Regolamento del Fondo CRF. In aggiunta, la *Due diligence* può estendersi ad aspetti legali, fiscali, contabili, assicurativi, ambientali, notarili, di business e di altra natura ancora.

Considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità

Articolo 4 SFDR
Trasparenza degli effetti negativi per la
sostenibilità a livello di soggetto

Con riferimento al livello di dettaglio e trasparenza richiesti dal Regolamento SFDR e dal *Final Report on draft Regulatory Technical Standards* (2 febbraio 2021), che ne costituisce il riferimento metodologico in misura provvisoria, Clessidra Capital Credit **non prende in considerazione** gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità nella gestione del Fondo CRF.

Articolo 7 SFDR
Trasparenza degli effetti negativi per la
sostenibilità a livello di prodotto finanziario

In ogni caso, nell'attività di investimento del Fondo, la SGR assicura il rispetto della vigente normativa in materia di diritti umani, della normativa ambientale ed anticorruzione, e si conforma con i principi e le linee guida per investimenti responsabili.

Inoltre, in funzione del livello di controllo, Clessidra Capital Credit SGR promuove l'integrazione ESG delle strategie e politiche delle Società del Portafoglio, in ogni caso, offrendo il pieno supporto nella gestione dei rischi e delle opportunità in materia ESG monitorando l'implementazione di buone pratiche e le performance ESG.

Informativa SFDR a livello di prodotto finanziario

CLESSIDRA PRIVATE DEBT FUND (CPDF)

Il Fondo di Investimento Alternativo (FIA) denominato “**Clessidra Private Debt Fund**” (di seguito, “**CPDF**”) è un fondo comune d’investimento italiano riservato, di tipo mobiliare chiuso, istituito dal Consiglio di Amministrazione di Clessidra Capital Credit SGR il 30 settembre 2021.

Il Fondo rientra nella categoria di prodotti di cui all’**articolo 8** del Regolamento (UE) 2019/2088 (di seguito “**SFDR**”). Pertanto, il Fondo:

- **promuove** caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, verificando che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance, come definito dall’articolo 8 del Regolamento SFDR;
- **non ha come obiettivo** “investimenti sostenibili”, come definito dall’articolo 9 del Regolamento SFDR.

Si specifica inoltre che la SGR **non ha individuato** un indice ESG di riferimento per il Fondo.

Il Clessidra Private Debt Fund (CPDF)
è un Fondo “**articolo 8**” SFDR

Politiche in materia di rischio di sostenibilità

Per il Fondo CPDF, Clessidra Capital Credit SGR **integra** i rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento, sia in fase di selezione degli investimenti sia su base continuativa per la gestione degli investimenti in portafoglio.

La SGR opera una selezione degli investimenti (“*screening* ESG negativo”), tramite l’adozione di criteri di esclusione di specifici settori che svolgono attività controverse dal punto di vista ambientale, sociale o di governance.

- Le specifiche esclusioni settoriali dall’attività di investimento sono in linea con quanto riportato nel capitolo “Criteri settoriali” della Politica di Investimento Responsabile e definite in dettaglio nel Regolamento del Fondo CPDF.

In aggiunta, il processo di investimento include anche una valutazione dell’allineamento agli obiettivi sostenibili della SGR (“*screening* ESG positivo”), identificando:

- Società in settori con potenzialità di contribuire a uno o più SDGs o comunque di creare di benefici sociali o ambientali attraverso i loro processi, prodotti, o servizi.
- Società con una performance ESG positiva rispetto ai competitor settoriali.
- Società con impatto positivo come le aziende in transizione, tecnologie rinnovabili/pulite, imprese o iniziative sociali.

Le attività di *screening* “negativo” e “positivo” sono svolte dal Team di Investimento del Fondo nel corso della prima fase di analisi di tutte le potenziali opportunità di investimento attraverso strumenti ESG proprietari. A valle dell’identificazione, vengono valutati i rischi associati e l’impatto sul portafoglio.

Nell’ambito del processo di investimento, la Funzione Risk Management della SGR valuta (*ex ante*) e monitora (*ex post*) i probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento del Fondo.

In considerazione delle politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità adottate il probabile impatto sul rendimento del Fondo è considerato medio-basso.

Articolo 3 SFDR
Trasparenza delle politiche
in materia di rischio di sostenibilità

Articolo 6 SFDR
Trasparenza dell’integrazione dei rischi di
sostenibilità

Considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità

Articolo 4 SFDR

Trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità a livello di soggetto

Articolo 7 SFDR

Trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità a livello di prodotto finanziario

Con riferimento al livello di dettaglio e trasparenza richiesti dal Regolamento SFDR e dal *Final Report on draft Regulatory Technical Standards (2 febbraio 2021)*, che ne costituisce il riferimento metodologico in misura provvisoria, Clessidra Capital Credit **prende in considerazione** gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità nella gestione del Fondo CPDF.

Completate le attività di screening descritte al paragrafo precedente e verificata l'idoneità della società target, il Team di Investimento procede a identificare criticità e temi potenzialmente rilevanti attraverso un esercizio preliminare *outside-in* di materialità, basato sui principali standard e linee guida internazionali, tra cui GRI e SASB, e sull'esperienza settoriale maturata dal Gruppo Clessidra.

Se l'esito è positivo, le opportunità di investimento sono sottoposte a un processo di *Due diligence* attraverso un *check list* proprietaria. L'attività di *due diligence* è mirata anche a verificare che le società target siano allineate con le prassi di buona governance, inclusa la gestione e remunerazione del personale, la fiscalità e gli altri aspetti rilevanti di *business integrity*.

Come parte del processo, Clessidra Capital Credit SGR può effettuare visite dedicate presso i siti delle società target. Il Team di Investimento si avvale delle competenze ESG interne e, ove necessario, di consulenti per approfondire il profilo ESG della società target e identifica opportunità per la creazione di valore che possano essere inserite nelle clausole contrattuali per essere sviluppate durante la gestione dell'investimento.

Il Team di Investimento condivide i risultati delle *due diligence* ESG con il Sustainability & ESG Manager, il quale è responsabile di rivedere gli stessi e garantire che tutti gli aspetti ESG rilevanti per l'investimento siano stati presi in considerazione e valutati durante le attività di *due diligence*. I risultati delle attività di *due diligence* ESG svolte vengono riportati nel documento Final Investment Recommendation (FIR) ed esaminati dal Comitato Investimenti e, successivamente, dal Consiglio di Amministrazione.

Politiche di remunerazione

Articolo 5 SFDR

Trasparenza delle politiche di remunerazione relativamente all'integrazione dei rischi di sostenibilità

Clessidra Capital Credit SGR integra i principi di investimento responsabile nella gestione del Fondo CPDF e riconosce l'importanza di gestire i rischi ed esplorare le opportunità connesse agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG) nei processi finanziari.

Coerentemente, gli aspetti ESG concorrono alla politica di remunerazione adottata, che include tra i suoi obiettivi anche la promozione di una valida ed effettiva gestione del rischio.

In aggiunta, vista la speciale rilevanza che l'approccio ESG riveste nella politica di investimento e nella performance del Fondo, la remunerazione della stessa SGR e dei suoi manager è misurata sia sulla base della performance finanziaria delle attività del Fondo che, parzialmente e limitatamente alla quota di *carried interest* riconosciuta ai titolari delle Quote che ne attribuiscono diritto, sulla base della performance ESG del Fondo, secondo un meccanismo previsto in dettaglio dal Regolamento del Fondo stesso.

Caratteristiche ambientali o sociali

Articolo 8 SFDR

Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali nell'informativa precontrattuale

In linea con i requisiti di cui all'articolo 8 del Regolamento SFDR, il Fondo CPDF promuove caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, verificando che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance.

A tal fine, superate positivamente le fasi di *screening* negativo e positivo, completata l'analisi *outside-in* di materialità e la *due diligence*, prima dell'esecuzione di ogni operazione di investimento, la SGR formula appositi ESG Target KPI per la specifica Società in Portafoglio. Gli ESG Target KPIs sono formulati tenendo conto di tutte le caratteristiche della Società in Portafoglio, compreso il suo settore

di mercato, la posizione geografica, le dimensioni e il numero di dipendenti, il tipo di strumenti che il Fondo andrà a detenere (Strumenti di Debito - inclusa la tipologia dei medesimi - o Strumenti di Capitale) e gli specifici termini e condizioni della relativa Operazione di Investimento (compresa la durata prospettica dell'investimento del Fondo), e sono vagliati dal consulente ESG del Fondo (ESG Advisor) e dal Comitato ESG del Fondo.

Attraverso gli ESG Target KPIs definiti per ogni singolo investimento, Il Fondo si propone di intraprendere azioni volte al miglioramento delle performance ESG delle Società in Portafoglio.

Tra i temi ambientali, il Fondo promuove in particolare quelli individuati dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2020/852, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (cosiddetta "Tassonomia Europea"), e ripresi anche dalla strategia sostenibile del Gruppo Clessidra, attraverso la definizione di obiettivi specifici di dettaglio.

AMBIENTE: macroaree principali di intervento		Obiettivi specifici (esemplificazioni)
i	Mitigazione dei cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none"> ■ ricorso a combustibili a basso effetto climalterante ■ incremento dell'approvvigionamento elettrico da fonti rinnovabili ■ interventi volti alla salvaguardia degli asset da eventi meteorologici estremi (e.g. piantumazione, rafforzamento argini, etc.) ■ riduzione del consumo di materia plastica ■ promozione dell'uso di materiali rinnovabili o da riciclo ■ promozione della mobilità elettrica diretto o nella <i>value chain</i> ■ adozione di criteri ambientali per gli acquisti e le forniture di beni e servizi ■ adozione per il sostentamento e protezione di aree di interesse ambientale per la biodiversità
ii	Adattamento ai cambiamenti climatici	
iii	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	
iv	Transizione verso un'economia circolare	
v	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	
vi	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	

Tra gli aspetti sociali, il Fondo promuove temi particolarmente centrali nella strategia sostenibile del Gruppo Clessidra, attraverso la definizione di obiettivi specifici di dettaglio.

SOCIALE: macroaree principali di intervento		Obiettivi specifici (esemplificazioni)
i	Parità di genere	<ul style="list-style-type: none"> ■ aumento della rappresentazione femminile nelle posizioni manageriali e nel corpo dipendenti in generale ■ riduzione di infortuni e incidenti ■ ottenimento della certificazione ISO 45001 o SA8000 ■ realizzazione di interventi volti a favorire il work-life balance (es. asili nido aziendali) ■ destinazione di quote predefinite di ricavi ad interventi a favore del territorio e delle comunità locali
ii	Salute e sicurezza sul lavoro	
iii	Inclusività e welfare	
iv	Iniziative sociali	

Monitoraggio e reporting

La SGR controlla i progressi ESG delle Società del Portafoglio e il rispetto dei rispettivi ESG Target KPIs. A tal fine, la SGR può anche rivolgersi a un consulente ESG indipendente per effettuare il monitoraggio e la valutazione ESG periodica sugli investimenti del Fondo.

La SGR predispose annualmente un report ESG che include:

- Per ciascuna Società in Portafoglio, l'analisi dei progressi ESG e il rispetto dei rispettivi ESG Target KPIs;
- I dati e le informazioni utilizzate dalla SGR per effettuare l'analisi ESG per ciascuna Società in Portafoglio;
- Una panoramica della performance ESG complessiva del portafoglio del Fondo.

Il report annuale ESG viene quindi trasmesso dalla SGR al Comitato ESG del Fondo. Inoltre, ai sensi del Regolamento del Fondo, un'analisi dei risultati ESG del portafoglio gestito è trasmessa a tutti gli investitori nel contesto del report annuale sulle attività e situazione economica e patrimoniale del

Articolo 11 SFDR

Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali degli investimenti sostenibili nelle relazioni periodiche

Fondo. Le relazioni annuali del Fondo includono l'indicazione della misura in cui le caratteristiche ambientali o sociali sono perseguite dal Fondo.

Infine, la SGR effettua una apposita valutazione ESG dell'investimento in sede di perfezionamento della relativa operazione di disinvestimento.

Una volta deliberato l'avvio della liquidazione del Fondo da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR, la SGR predispone un apposito Portfolio ESG Report che riassume, per ciascun investimento effettuato dal Fondo, il livello di compliance della società target con i deversi ESG Target KPIs attribuitele in sede di investimento. Il report, che include anche un'indicazione in termini percentuali del capitale investito dal Fondo in investimenti che hanno raggiunto i propri obiettivi ESG, viene sottoposto al vaglio dell'ESG Advisor e del Comitato ESG.



www.clessidragroup.it

www.clessidracapitalcredit.it